

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019  
DEL MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E  
COLLEZIONI PROVINCIALI**

Nella seduta di data 28 dicembre 2016, alla presenza del Responsabile Amministrativo - dott. Paolo Mattivi - il Collegio dei Revisori procede all'esame della proposta di bilancio di previsione 2017-2019 dell'Ente, tenuto conto anche della conformità dello stesso alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2086 del 24 novembre 2016.

Il bilancio 2017-2019 è redatto ai sensi della normativa in materia di armonizzazione dei bilanci di cui al D. Lgs. 118/2011, così come previsto dall'articolo 78 bis 1 della L. P. 7/1979.

Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, è corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, in quanto pertinenti.

L'Ente, ai sensi della normativa provinciale, ha predisposto anche il piano triennale delle attività nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che si intendono perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2017-2019.

Il bilancio di previsione pareggia, in termini di competenza, nell'importo complessivo di Euro 4.269.611,87 nel 2017, Euro 3.372.500,00 nel 2018 e Euro 3.424.000,00 nel 2019.

Il bilancio 2017 pareggia in termini di cassa nell'importo di Euro 3.849.296,48 e riporta previsioni per il fondo iniziale di cassa per complessivi Euro 500.000,00. Inoltre non viene applicato l'eventuale avanzo di amministrazione 2016.

Ciò premesso e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio, il Collegio dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente.

#### **Entrate**

Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente agli importi contenuti nel bilancio finanziario gestionale della Provincia Autonoma di Trento per il 2017-2019.

Nello specifico, per quanto concerne il finanziamento della struttura operativa, sul 2017 sono stati previsti Euro 1.329.000,00 a fronte di Euro 1.379.000,00 del 2016. Sugli esercizi 2018 e 2019 il corrispondente importo si prevede pari a Euro 1.282.000,00.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti provinciali a sostegno degli investimenti nel 2017 non sono previsti trasferimenti in conto capitale mentre negli esercizi 2018 e 2019 risultano pari a Euro 150.000,00.

Le previsioni 2017 di entrate derivanti dalla vendita di biglietti sono calcolate tenendo conto del trend consolidato degli incassi e delle attività come indicate nel piano triennale. Tenuto conto dell'importo accertato al 14/12/2016 pari ad Euro 1.071.559,94 si prevede in via prudenziale per il 2017 un'entrata di Euro 1.000.000,00.

Con riferimento a quanto disposto dalla deliberazione n. 1496 del 31 agosto 2015 - direttive per la configurazione del nuovo sistema tariffario dei Musei della Provincia Autonoma di Trento - si rileva che il Museo, con determinazione n. 184 del 29 ottobre 2015, ha approvato le nuove tariffe di ingresso alle sedi museali con decorrenza 1 novembre 2015.

Conseguentemente è stato rideterminando l'indice di copertura dei costi di gestione.

In merito, considerando che la direttiva Provinciale prevede che i Musei devono garantire almeno l'invarianza, rispetto al 2014, del grado di copertura dei costi e prendendo atto dell'aumento delle tariffe apportato dal Museo, il Collegio segnala che l'indice di copertura stimato risulta per il 2017 del 23,10%, migliorativo rispetto all'indice di copertura del bilancio previsionale e assestato 2016 (20,49%).

Tale dato viene quantificato tenuto conto della nuova classificazione delle poste di bilancio. Al momento non è disponibile il dato di raffronto con l'esercizio 2014 riclassificato rispetto alla nuova impostazione di bilancio armonizzato. In proposito si suggerisce di predisporre la tabella riclassificata per l'opportuno raffronto.

Non sono previste entrate per il ricorso a operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

### **Spesa**

La spesa viene classificata nelle seguenti missioni:

<b>Missione</b>	<b>Importo 2017 (Euro)</b>
01 Servizi istituzionali e generali di gestione	213.025,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.075.111,87
20 Fondi e accantonamenti	34.975,00
60 Anticipazioni finanziarie	695.500,00
99 Servizi per conto terzi	251.000,00
<b>Totale Euro</b>	<b>4.269.611,87</b>

### **Spesa per l'acquisto di beni e servizi**

Il Collegio prende atto che la spesa per l'acquisto di beni e servizi è stata oggetto di una diversa impostazione alla luce di un'indicazione fornita dalla Provincia.

Per l'anno 2016 l'importo per le spese in esame risulta essere pari ad Euro 1.268.467,07 al netto delle spese istituzionali specificatamente afferenti la missione 05 nonché delle spese di collaborazioni e consulenze già soggette a direttive di contenimento. Tale importo rappresenta il limite massimo per le previsioni degli anni successivi, che verranno rispettate in quanto stanziare per complessivi Euro 1.214.500,00 nel 2017 ed Euro 1.159.500,00 negli anni 2018 e 2019.

### **Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

I prospetti predisposti dal Museo in merito alla spesa afferente l'acquisto di arredi rilevano una spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 ridotta del 50% pari a Euro 53.709,38. La spesa del 2017 dovrà essere assunta entro questo limite.

### **Spese per l'acquisto di beni e servizi, per l'acquisto e la locazione di beni immobili, nonché utilizzo degli strumenti di sistema**

Con riferimento alle spese per l'acquisto di beni e servizi, per l'acquisto e la locazione di beni immobili, nonché l'utilizzo degli strumenti di sistema, il Collegio raccomanda all'Ente di attenersi alle direttive imposte dalla Provincia, avvalendosi degli istituti approntati dalla medesima per l'intero settore pubblico Provinciale.

Tali attività saranno oggetto di controllo nelle verifiche periodiche sulla gestione amministrativo-contabile.

**Spese per il personale e compensi ai componenti degli organi**

La spesa per il personale dipendente è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trentoautonoma di Trento.

Il Museo dovrà attenersi al rispetto dei limiti previsti per i compensi ai componenti degli organi come peraltro attuato con determinazione n. 118 del 25 giugno 2015.

**Spese per collaborazioni**

Le direttive Provinciali prevedono che la spesa per le collaborazioni non dovrà essere superiore rispetto alla spesa per l'anno 2013 ridotta del 10% tenuto conto delle eventuali stabilizzazioni di personale.

Preso atto che dai dati predisposti dal Museo e risultanti da consuntivo risulta che la spesa per le collaborazioni dell'anno 2013 è pari a complessivi 214.129,40, tenuto conto della stabilizzazione di un co.co.co. di importo pari a Euro 42.722,28 nel 2013, il limite della spesa per l'anno 2017 risulta pari a 154.266,40. Pertanto il Museo nel corso dell'esercizio 2017 potrà affidare incarichi di collaborazione entro questo limite.

Tenuto conto delle novità normative introdotte dall'art. 2 del D. Lgs. 81/2015, si precisa che per gli anni 2018 e 2019 il limite di spesa è stato rideterminato in Euro 90.857,12.

**Spese discrezionali e spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza**

Le spese di natura discrezionale risultano, per l'anno 2017, pari a Euro 2.025,00, rispettando quindi la riduzione del 30% del valore medio del triennio 2008-2010 pari a Euro 2.025,48. Per gli anni 2018 e 2019 l'importo di tali spese è stato previsto in Euro 2.025,00 imputatati al capitolo 372.

Per quanto concerne le spese di natura discrezionale ritenute indispensabili si raccomanda di assumere gli impegni per tale tipologie di spesa secondo criteri di sobrietà.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L. P. n. 23/1990, si rileva che il Museo non prevede nuovi affidamenti.

Per quanto concerne gli incarichi ritenuti indispensabili si raccomanda di assumere gli impegni per tale tipologia di spesa secondo criteri di sobrietà.

Le considerazioni sopra esposte fondano il parere del Collegio dei revisori che conseguentemente attesta la conformità della proposta di bilancio di previsione dell'Ente 2017-2019 alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale.

Trento,

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Denise Pedemonte

Dott.ssa Elga Bortolotti

Dott. Giovanni Paolo Rao